



L'iniziativa

I piani per battere la povertà educativa dei bambini

In Italia un milione e duecentomila minori vivono in stato di povertà. Povertà materiale, ossia privi del necessario per una crescita adeguata. Ma poveri anche su un altro fronte, quello educativo. Bambini a cui è negato il diritto allo sport, al gioco, alla vita sana, adolescenti che si perdono nel percorso scolastico, figli di detenuti, ragazzine e ragazzine che vivono in terre di mafia e camorra. Per loro, con un progetto dal nome "Con i bambini", si è messa in moto per la prima volta in Italia una straordinaria macchina di iniziative finanziate grazie a un accordo tra Fon-

dazioni di origine bancaria, Terzo settore e Governo. Un finanziamento di 360 milioni di euro per progetti di salvaguardia dei bambini e ragazzi fino ai 14 anni di età. Ieri in un convegno alla Camera sono stati presentati i progetti finanziati tramite bandi, che coinvolgeranno 480 mila giovanissimi, organizzati da circa 27 mila associazioni tra pubblico e privato. Dalla struttura per accogliere nei colloqui i figli dei detenuti nelle carceri di Genova, realizzata dalla Fondazione "Francesca Rava", a "Stelle di periferia" sull'evasione scolastica nei quartieri della periferia roma-

na. Da "Resiliamoci", progetto che interessa i comuni marchigiani colpiti dal sisma, a "Primai" che lavora con i bimbi a rischio tra Foggia, Crotone e Frosinone, soltanto per citarne alcuni.



Peso: 9%